

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
Adorazione Eucaristica notturna

5 Agosto 2017

Le gioie dell'amore che si vivono in famiglia

Nessuna più grande ricchezza si può dare a questo mondo povero e orgoglioso che Gesù Cristo. Maria diede al mondo la grazia in Gesù Cristo; continua ad offrirlo nei secoli. Ella è mediatrice universale della grazia e in questo ufficio è madre nostra. Il mondo ha bisogno di Gesù Cristo Via, Verità e Vita. Maria lo dà per mezzo degli apostoli e degli apostolati, che Ella suscita, forma, assiste e incorona di frutti e di gloria in cielo.

Beato Giacomo Alberione

G. Dio nostro Padre insieme a Gesù nostro fratello e allo Spirito Santo Amore, per la mediazione di Maria, guidino la nostra preghiera a comprendere le gioie dell'amore che si vivono in famiglia. La sua grazia sia con tutti voi!

Tutti: E con il tuo spirito.

CANTO PER L'ESPOSIZIONE EUCHARISTICA: PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo / sei Tu, Gesù,
via d'amore / Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te
Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Si, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

**Sia lodato e ringraziato ogni momento
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

*Il SS.mo e divinissimo Sacramento
come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

Preghiamo:

Signore Gesù, che hai voluto vivere per trent'anni nel seno della Santa Famiglia di Nazareth, e hai istituito il sacramento del matrimonio perché le famiglie cristiane fossero fondate e unite nel tuo amore, ti prego di benedire e di santificare le nostre famiglie.

Rimani sempre in mezzo ad esse con la tua luce e la tua grazia.

Benedici le nostre iniziative e preservaci dalle malattie e dalle disgrazie; donaci il coraggio nei giorni della prova e la forza di portare insieme ogni pena che incontriamo.

Accompagnaci sempre con il tuo aiuto divino, perché possiamo compiere con fedeltà la nostra missione nella vita terrena per ritrovarci poi uniti per sempre nella gioia del tuo regno. Amen.

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e preghiera personale

INTRODUZIONE

Papa Francesco ha scritto in un *suo tweet*: "Il Rosario è la preghiera che accompagna sempre la mia vita; è anche la preghiera dei semplici e dei santi... è la preghiera del mio cuore".

Sullo sfondo delle parole dell'Ave Maria, noi oggi ascolteremo alcuni episodi del Vangelo che ci riportano alle "Gioie dell'amore che si vivono in famiglia". Ci lasceremo poi condurre nella successiva meditazione da brevi brani tratti dall'Esortazione apostolica "Amoris Laetitia".

Concluderemo poi ogni Mistero con una preghiera, volta a ottenere i frutti specifici della

meditazione appena ascoltata.

Siamo certi che la recita del Rosario favorirà la luce, la gioia e la pace nelle famiglie.

Da "Amoris Laetitia"

Davanti ad ogni famiglia si presenta l'icona della famiglia di Nazaret, con la sua quotidianità fatta di fatiche e persino di incubi, come quando dovette patire l'incomprensibile violenza di Erode... Come i Magi, le famiglie sono invitate a contemplare il Bambino e la Madre, a prostrarsi e ad adorarlo. Come Maria sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e a meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Nel tesoro del cuore di Maria ci sono anche tutti gli avvenimenti di ciascuna delle nostre famiglie, che ella conservava premurosamente. Perciò può aiutarci a interpretarli per riconoscere nella storia familiare il messaggio di Dio (n. 10).

PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore del vero amore, a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole di Vangelo e piccole Chiese domestiche. Santa Famiglia di Nazaret, mai più ci siano nelle famiglie episodi di violenza, di chiusura e di divisione; che chiunque sia stato ferito o scandalizzato venga prontamente confortato e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret, fa' che tutti ci rendiamo consapevoli del carattere sacro e inviolabile della famiglia, della sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.

RECITIAMO IL SANTO ROSARIO

1° mistero

La gioia del matrimonio

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Matteo (1,19-21)

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra di Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. *Parola del Signore*

Da "Amoris Laetitia"

Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio è comunione di persone (n. 121).

Ogni coniuge è per l'altro segno e strumento della vicinanza del Signore, che non ci lascia soli (n. 319).

E una profonda esperienza spirituale contemplare ogni persona cara con gli occhi di Dio e riconoscere Cristo in lei (n. 323).

[Oggi] tutto esiste per essere comprato, posseduto e consumato; anche le persone. La tenerezza, invece, ci porta a vibrare davanti a una persona con un immenso rispetto e con un certo timore di farle danno o di toglierle la sua libertà (n. 127).

La gioia di tale amore contemplativo va coltivata. Dal momento che siamo fatti per amare, sappiamo che non esiste gioia maggiore che nel condividere un bene (n. 129).

I gesti che esprimono tale amore devono essere costantemente coltivati, senza avarizia, ricchi di parole generose. Nella famiglia "è necessario usare tre parole. Vorrei ripeterlo. Tre parole: permesso, grazie, scusa. Tre parole chiave!" (n. 133)

◆ Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria al Padre...

Preghiamo: Giuseppe e Maria, mostrateci la via per realizzare giorno per giorno il progetto di Dio sulla nostra famiglia. La nostra vita familiare sia modellata sulla tenerezza e sulla forza con cui voi avete affrontato i vari momenti dell'esistenza, nella convinta adesione alla volontà di vostro Figlio.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO (Prima strofa)

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi.
Vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

2° Mistero

La gioia dei figli

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Luca (1,41-44)

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo». Parola del Signore

Da "Amoris Laetitia"

Il dono di un nuovo figlio che il Signore affida a papà e mamma ha inizio con l'accoglienza, prosegue con la custodia lungo la vita terrena e ha come destino finale la gioia della vita eterna (n. 166).

Ogni bambino sta da sempre nel cuore di Dio, e nel momento in cui viene concepito si compie il sogno eterno del Creatore (n.169).

Un figlio lo si ama perché è figlio: non perché è bello... Non perché la pensa come me, o incarna i miei desideri. Un figlio è un figlio" (n. 170).

Padre e madre sono "cooperatori dell'amore di Dio Creatore e quasi suoi interpreti". Mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore. Inoltre essi insieme insegnano il valore della reciprocità, dell'incontro tra differenti, dove ciascuno apporta la sua propria identità e sa anche ricevere dall'altro (n. 172).

◆ Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria al Padre...

Preghiamo: Signore, benedici quanti scelgono di diventare papà e mamma. Insegna loro a pregare per affidarsi a Te e mettere nelle tue mani le loro creature. Aiuta tutti i genitori ad essere coerenti e a non piegarsi ai ritmi, ai criteri e agli stili di vita del 'villaggio globale'.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO (Seconda strofa)

Quando qualcuno ti dice:
nulla mai cambierà!
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi.
Vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

3° Mistero

La gioia del perdono

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Giovanni (8,7-11)

Poiché [gli scribi e i farisei] insistevano nell'interrogarlo, Gesù si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Parola del Signore

Da "Amoris Laetitia"

Quando siamo offesi o delusi, il perdono è possibile e auspicabile, ma nessuno dice che sia facile. La verità è che "la comunione familiare può essere conservata e perfezionata solo con un grande spirito di sacrificio. Esige infatti, una pronta e generosa disponibilità di tutti e di ciascuno alla comprensione, alla tolleranza, al perdono, alla riconciliazione (n. 106).

Poter incolpare gli altri si trasforma in un falso sollievo. C'è bisogno di pregare con la propria storia, di accettare se stessi, di saper convivere con i propri limiti, e anche di perdonarsi, per poter avere questo medesimo atteggiamento verso gli altri (n. 107).

Se accettiamo poi che l'amore di Dio è senza condizioni, che l'affetto del Padre non si deve comprare né pagare, allora potremo amare al di là di tutto, perdonare gli altri anche quando sono stati ingiusti con noi (n. 108).

L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione (n. 224).

◆ Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria al Padre...

Preghiamo: Maria, insegnaci a dire "eccomi", quando in famiglia qualcuno ci domanda attenzione e consiglio; insegnaci a chiedere `scusa' dopo ogni litigio e a riannodare i fili del rapporto dopo ogni strappo.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO (Terza strofa)

Lungo la strada la gente,
chiusa in se stessa, va:
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi.
Vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

4° Mistero

La gioia della comunità

LETTURA BIBLICA

Dagli Atti degli Apostoli (1,12-14)

Allora gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio

Da "Amoris Laetitia"

Nella famiglia, "che si potrebbe chiamare Chiesa domestica", matura la prima esperienza ecclesiale della comunione tra persone, in cui si riflette, per grazia, il mistero della Santa Trinità (n. 86).

Oltre il piccolo cerchio formato dai coniugi e dai loro figli, vi è la famiglia allargata che non può essere ignorata. In tale ambito si inseriscono anche gli amici e le famiglie amiche, ed anche la comunità di famiglie che si sostengono a vicenda nelle difficoltà, nell'impegno sociale e nella fede (n. 196).

La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche (n. 87):

La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino (n.200).

◆ Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria al Padre...

Preghiamo: Maria, orante con gli Apostoli, invoca dal tuo Figlio un nuova effusione dello Spirito su di noi e sulle nostre famiglie, perché riscaldi d'amore i nostri cuori, allontani ogni divisione, rafforzi la fede, ci sostenga nelle nostre fragilità e ci affascini al bene.

CANTO: SANTA MARIA DEL CAMMINO (Quarta strofa)

Quando ti senti ormai stanco,
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi.
Vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

5° Mistero

La gioia dell'accompagnamento

LETTURA BIBLICA

Dal Vangelo di Giovanni (4,39-42)

Molti Samaritani di quella città credettero in Lui per la parola di quella donna che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da Lui, lo pregarono di rimanere da loro ed egli rimase lì due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». Parola del Signore

Da "Amoris Laetitia"

La fede non ci toglie dal mondo, ma ci inserisce più profondamente in esso... La famiglia non deve pensare se stessa come un recinto chiamato a proteggersi dalla società (n. 181).

Il nostro compito è di cooperare alla semina: il resto è opera di Dio (n. 200).

Una coppia di sposi che sperimenta la forza dell'amore, sa che tale amore è chiamato a sanare le ferite degli abbandonati, a instaurare la cultura dell'incontro, a lottare per la giustizia. Dio ha affidato alla famiglia il progetto di rendere "domestico" il mondo, affinché tutti giungano a sentire ogni essere umano come un fratello (n. 183).

Tutte le situazioni vanno affrontate in maniera costruttiva, cercando di trasformarle in opportunità di cammino verso la pienezza del matrimonio e della famiglia alla luce del Vangelo. Si tratta di accoglierle e accompagnarle con pazienza e delicatezza. E quello che ha fatto Gesù con la samaritana (n. 294).

Preghiamo: O Vergine Maria, donaci occhi capaci di vedere Dio all'opera nel mondo e nella nostra esistenza. Insegnaci ad essere accoglienti, a prevenire le necessità di chi ci metti accanto quotidianamente. Fa' che da ogni situazione scaturiscano cordialità, benevolenza, e rapporti sempre costruttivi.

Recitiamo un Pater, Ave, Gloria, secondo le intenzioni del sommo Pontefice per l'acquisto delle sante indulgenze.

SALVE REGINA (GEN)

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra
salve! Salve Regina! **(2 v.)**

A Te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A Te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine, Maria,
Salve Regina!
Salve Regina! Salve! Salve!

LITANIE DELLA SANTA FAMIGLIA

Santa Famiglia, preparata a lungo da Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, rifiutata a Betlemme,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, glorificata dal canto degli Angeli,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, visitata dai pastori e dei Magi,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, perseguitata ed esule,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, discreta a Nazaret,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, custode dei pensieri di Dio,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, modello perfetto di tutte le virtù,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, fedelissima alla volontà del Signore,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, patrona di tutte le famiglie cristiane,	<i>aiutaci</i>
Santa Famiglia, speranza nell'ora della morte,	<i>aiutaci</i>

Da quanto toglie la pace e l'unione dei cuori,	<i>liberaci</i>
Dalla schiavitù ai beni terreni,	<i>liberaci</i>
Dalla vanagloria e dall'invidia,	<i>liberaci</i>
Dall'apparenza e dalla distrazione,	<i>liberaci</i>
Dall'affanno per il domani,	<i>liberaci</i>
Dall'indifferenza alle chiamate di Dio,	<i>liberaci</i>
Dalla tiepidezza e mediocrità della fede,	<i>liberaci</i>
Dalla preghiera frettolosa e superficiale,	<i>liberaci</i>
Da una vita egoista e vuota,	<i>liberaci</i>
Da rapporti formali e freddi,	<i>liberaci</i>
Dalla chiusura alle necessità altrui,	<i>liberaci</i>
Dalla morte improvvisa e impreparata,	<i>liberaci</i>

Per la Tua unità e comunione,	<i>ascoltaci</i>
Per il Tuo silenzio e ascolto,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua condivisione e comunicazione,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua povertà e sobrietà,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua docilità e umiltà,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua preghiera e serenità,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua prontezza e duttilità,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua fiducia e obbedienza,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua fedeltà e forza,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua accoglienza e disponibilità,	<i>ascoltaci</i>
Per la Tua gioia e pace,	<i>ascoltaci</i>
Per il Tuo lavoro e sacrificio,	<i>ascoltaci</i>

- Santa Famiglia di Nazareth, tutte le famiglie della terra ti amino, ti benedicano e ti imitino.

- Guida, sostieni e proteggi nell'amore le nostre famiglie.

Preghiamo: O ,Dio, nostro Padre, che nella Santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché riuniti nella tua casa possiamo un giorno godere la gioia senza fine. Per Cristo, nostro Signore. Amen.

A MARIA, MADRE DI MISERICORDIA'

Ti ringrazio, Gesù misericordioso
per averci dato Maria come Madre;
ringrazio te, o Maria, per aver dato all'umanità
il Maestro Divino, Gesù Via e Verità e Vita
e tutti averci accettati sul Calvario come figli.

La tua missione è unita a quella di Gesù,
che "venne a cercare chi era perduto".

Perciò io, oppresso dai miei peccati,
offese e negligenze, mi rifugio in te, o Madre,
come nella suprema speranza.

Volgi sopra di me i tuoi occhi misericordiosi:
le tue sollecitudini più materne
siano per questo figlio infermo.
Tutto spero per tua intercessione:
perdono, conversione, santità.

Forma una nuova classe fra i tuoi figli,
quella dei più infelici, nei quali abbondò il peccato
dove aveva abbondato la grazia.

Sarà la classe che più ti muoverà a pietà.
Accogli in essa la povera anima mia.

Opera un grande miracolo,
cambiando un gran peccatore in un apostolo.
Sarà un prodigio inaudito e una nuova gloria
per Gesù tuo Figlio
per te, sua e mia Madre.

Tutto spero dal tuo cuore,
o Madre, Maestra e Regina degli Apostoli. Amen.

Beato Giacomo Alberione

Prima di terminare la tua presenza davanti al SS.mo Sacramento, sei invitato a prendere un lumino e accenderlo al Cero Pasquale (che è il segno del Cristo Risorto luce vera del modo che illumina ogni uomo) e lasciarlo quale segno della tua presenza che continua spiritualmente ad adorarlo.